

COMMISSIONE II

RAPPORTI CON L'ESTERO COMPRESI GLI ECONOMICI - COLONIE

XXII.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 29 GENNAIO 1958

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **BETTIOL GIUSEPPE**

INDICE

	PAG.
Congedo:	
PRESIDENTE	113
Comunicazione del Presidente:	
PRESIDENTE	113
Disegni di legge (Discussione e approvazione):	
Autorizzazione alla spesa di lire 288.000.000 per l'acquisto e la sistemazione di un immobile da destinare a sede del Consolato Generale in Parigi. (3269) . . .	113
PRESIDENTE	113, 114
VEDOVATO, <i>Relatore</i>	114
Autorizzazione a permutare un immobile appartenente al patrimonio dello Stato in Santiago del Cile, con due fabbricati di proprietà privata, siti nella stessa città. (<i>Approvato dalla III Commissione permanente del Senato</i>). (3419) . . .	114
PRESIDENTE	114, 115
VEDOVATO, <i>Relatore</i>	115
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	115

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Brusasca.

Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Prima di iniziare i nostri lavori desidero informare la Commissione che il nostro collega ed amico, onorevole Piero Malvestiti, che per anni ha fatto parte di questa Commissione, apportando il suo personale, preparato e intelligente contributo ai nostri lavori, è stato chiamato a far parte della Commissione per il Mercato comune e nominato vice presidente della Commissione stessa. Credo di interpretare i sentimenti di tutti voi inviandogli un augurio e molte felicitazioni.

Un non meno cordiale saluto rivolgo al nostro collega onorevole Brunetto Bucciarelli-Ducci, chiamato a sostituire l'onorevole Malvestiti quale membro di questa Commissione.

Discussione del disegno di legge: Autorizzazione alla spesa di lire 288.000.000 per l'acquisto e la sistemazione di un immobile da destinare a sede del Consolato generale in Parigi. (3269).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Autorizzazione alla spesa di lire 288.000.000 per l'acquisto e la sistemazione di un immobile da destinare a sede del Consolato generale in Parigi.

La seduta comincia alle 10.

VEDOVATO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

LEGISLATURA II — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 29 GENNAIO 1958

L'onorevole Vedovato ha facoltà di svolgere la relazione.

VEDOVATO, *Relatore*. Onorevoli colleghi, il provvedimento sottoposto al nostro esame concerne la autorizzazione alla spesa di lire 288.000.000 per l'acquisto e la sistemazione di un immobile destinato a sede del Consolato generale in Parigi. Tutti i colleghi sanno che con legge 6 luglio 1956, n. 776, venne autorizzata la spesa di lire 1.500.000.000, da ripartirsi in dieci annualità di 150.000.000, per provvedere ad acquisti o a costruzioni di immobili destinati ad ospitare sedi di Rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero. È stato così predisposto un piano di destinazione di questa somma di 1.500.000.000 per il conseguimento di questo obiettivo. Successivamente all'entrata in vigore di detta legge si verificavano gravi lesioni nel muro di prospetto dell'immobile in cui aveva sede il Consolato generale italiano in Parigi. È stato attentamente esaminato il problema sia da parte del Ministero dei lavori pubblici che da parte del Comando dei vigili del fuoco di Roma al fine di constatare la entità di queste lesioni e il conseguente stato di gravità di esse; i rilievi eseguiti hanno suggerito la necessità di procedere all'immediato sgombero e quindi alla demolizione dell'edificio per ragioni di incolumità pubblica. Si rende pertanto necessario provvedere al più presto all'acquisto di un edificio nel quale possano trovare sistemazione gli uffici consolari, temporaneamente sistemati nei locali adibiti a sedi della Rappresentanza italiana presso l'O.E.C.E. e presso il Consiglio atlantico. La citata legge 6 luglio 1956, n. 776, prevedeva per tale esigenza la somma di 1 miliardo 500.000.000 di lire, il provvedimento in esame propone che sia autorizzato un aumento di questo stanziamento di 288 milioni, per cui l'importo complessivo sarà di lire 1 miliardo 788.000.000. Il provvedimento è reso necessario non essendo possibile far gravare la spesa relativa a questo aumento sul precedente stanziamento, già completamente impegnato per la sistemazione di altre importanti sedi diplomatiche. Per questa maggiore incidenza si provvede attraverso lo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1956-57 in aggiunta a quello di lire 150.000.000 previsto per lo stesso esercizio della citata legge 6 luglio 1956, n. 776. La Commissione finanze e tesoro ha espresso parere favorevole al provvedimento in esame. Da parte del Relatore non rimane che proporre alla Commissione l'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiarazione è chiusa.

Passiamo all'esame degli articoli, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione

ART. 1.

L'autorizzazione di spesa di cui alla legge 6 luglio 1956, n. 776, è elevata da lire 1 miliardo e 500.000.000 a lire 1.788.000.000 per provvedere all'acquisto e alla sistemazione di un immobile da destinare a sede del Consolato generale in Parigi.

(È approvato).

ART. 2.

Lo stanziamento di lire 288.000.000 di cui al precedente articolo sarà disposto sullo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1956-57 in aggiunta a quello di lire 150.000.000 previsto per lo stesso esercizio dalla legge 6 luglio 1956, n. 776.

(È approvato).

ART. 3.

All'onere di lire 288.000.000 derivante dall'attuazione della presente legge si provvederà con una corrispondente aliquota delle disponibilità nette risultanti dal provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1956-57.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in fine di seduta.

Discussione del disegno di legge: Autorizzazione a permutare un immobile appartenente al patrimonio dello Stato in Santiago del Cile, con due fabbricati di proprietà privata, siti nella stessa città. (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato). (3914).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge. « Autorizzazione a permutare un immobile appartenente al patrimonio dello Stato in Santiago

LEGISLATURA II — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 29 GENNAIO 1958

del Cile, con due fabbricati di proprietà privata, siti nella stessa città.

L'onorevole Vedovato ha facoltà di svolgere la relazione.

VEDOVATO, *Relatore*. Onorevoli colleghi, anche questo provvedimento ha riferimento ad un immobile appartenente al patrimonio dello Stato.

Al fine di assicurare una più adeguata e funzionale sistemazione alla nostra rappresentanza diplomatica nel Cile, si è deciso di effettuare una permuta cedendo l'edificio sede dell'Ambasciata italiana di Santiago, in cambio di un altro edificio che si trova nella stessa città e nel quale si potrà sistemare convenientemente detta Rappresentanza, nonché di un vasto appartamento ubicato al centro della città, da adibire a sede degli Uffici consolari. L'edificio ottenuto in permuta era di proprietà di un cittadino cileno il quale, a conguaglio del valore oggetto della permuta, ha provveduto all'acquisto dell'appartamento per l'importo di 4.200.000 pesos, interamente versati alla società costruttrice, intestando direttamente la proprietà allo Stato italiano, nel nome del quale l'Ambasciatore in Santiago ha firmato il relativo atto di compravendita. In sostanza, la permuta è stata effettuata mediante due distinti atti il contratto di cessione dell'edificio già sede della nostra Ambasciata in cambio del complesso immobiliare di proprietà dell'altra parte contraente, signor Agustin Edwards Budge, sito in via Miguel Claro 1141, e il contratto di compravendita dell'appartamento, sito in un edificio di via S. Antonio 255, angolo via Huérfanos, al dodicesimo piano, tra l'impresa costruttrice « Desco Limitada » e il Governo italiano, il cui prezzo, di pesos 4.200.000, ha fatto totalmente carico al suddetto signor Agustin Edwards Budge ad integrazione del valore dell'immobile oggetto della permuta. Lo Stato italiano conseguentemente non ha fatto, per questa operazione, alcun esborso. Il perfezionamento di questi contratti tuttavia richiede l'emanazione di un provvedimento legislativo apposito onde poter derogare alle vigenti norme che regolano l'alienazione dei beni immobiliari statali e che non permettono, com'è noto, la vendita o la permuta a trattativa privata dei beni che superano un determinato valore (legge 24 dicembre 1908, n. 783, e successive modificazioni; legge 10 dicembre 1953, n. 936).

Questa operazione di permuta ha inteso risolvere vantaggiosamente sia dal punto di vista funzionale che dal punto di vista economico, il pressante problema della sistemazione

definitiva della nostra Rappresentanza diplomatica in Santiago del Cile e relativi uffici. Proprio per questo il Senato si è già espresso favorevolmente sul disegno di legge. Il Relatore chiede a questa Commissione della Camera di esprimersi analogamente, tenendo anche conto che la nostra Commissione Finanze e tesoro ha dato il suo parere favorevole.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo all'esame dell'articolo unico del disegno di legge. Ne dò lettura.

« È autorizzata la cessione al signor Agustin R. Edwards Budge del complesso immobiliare appartenente al patrimonio dello Stato sito in Santiago del Cile, via Moneda 529, in permuta:

a) dell'edificio ed annesso giardino, sito nella stessa città, Avenida Miguel Claro 1141, di proprietà del suddetto;

b) dell'appartamento, sito nella medesima città al dodicesimo piano dell'edificio di via Sant'Antonio 255, angolo via Huérfanos, il cui prezzo, di pesos 4.200.000, fa carico al predetto signor Agustin Edwards Budge ad integrazione del valore dell'immobile oggetto della permuta.

Le relative convenzioni sono approvate con decreto del Ministro degli affari esteri, da emanare di concerto con quello delle finanze ».

Non essendovi emendamenti e trattandosi di articolo unico, il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge oggi esaminati.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta dei disegni di legge.

« Autorizzazione alla spesa di lire 288 milioni per l'acquisto e la sistemazione di un immobile da destinare a sede del Consolato generale in Parigi ». (3269).

Presenti e votanti	18
Maggioranza	10
Voti favorevoli	18
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

LEGISLATURA II — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 29 GENNAIO 1958

« Autorizzazione a permutare un immobile appartenente al patrimonio dello Stato in Santiago del Cile, con due fabbricati di proprietà privata, siti nella stessa città » (3419):

Presenti e votanti	18
Maggioranza	10
Voti favorevoli	18
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione

Anfuso, Berti, Bettiol Giuseppe, Bucciarrelli Ducci, Cantalupo, Codacci-Pisanelli, De

Marsanich, Di Bernardo, Laconi, Lombardi Riccardo, Lucifero, Martino Edoardo, Martino Gaetano, Montini, Nenni Pietro, Rossi Maria Maddalena, Treves e Vedovato

La seduta termina alle 10,45.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI